

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 15 III di Quaresima	18.00	S. Rosario e preghiere a S. Giuseppe
	18.30	S. Messa per tutti i parrocchiani; <i>Ricordiamo anche:</i> Def. Luciana Gallino e Anna Torrenco; Michele Mollea (ann.); def. fam. Torchio e Stroppiana; Def. Domenico Canale; Modesto Negro e Rosa; Maggiorino Broccardo. Def. Bartolomeo Barbero (I ann.); Giovanni Battista Oberto (ann.) e Franco Panza (ann.)
Lunedì 16	18.00	S. Rosario e preghiere a S. Giuseppe
	18.30	S. Messa – def. Giovanni Battista Vico (ann.)
Martedì 17	18.00	S. Rosario e preghiere a S. Giuseppe
	18.30	S. Messa – secondo l'intenzione di pia persona
Mercoledì 18	18.00	S. Rosario e preghiere a S. Giuseppe
	18.30	S. Messa – def. fam. Negro
Giovedì 19 S. GIUSEPPE	18.00	S. Rosario e preghiere a S. Giuseppe
	18.30	S. Messa – in onore di S. Giuseppe ; secondo l'int.di pia persona; def. Giuseppe Altavilla; Lorenzo Anolli.
	20.30	S. Rosario guidato dal Vescovo Marco
Venerdì 20	18.00	S. Rosario
	18.30	S. Messa – secondo l'intenzione di pia persona
Sabato 21	18.00	S. Rosario
	18.30	S. Messa – def. Maria e Michele Ferrero; Anna Vacca; Cecilia e Lorenzo Silvestro e fam.def.; Celso Vacchetta; Maria Voghera; Luigi Busca e fam.; Aurelio Defilippi.
Domenica 22 IV di Quaresima	18.00	S. Rosario
	18.30	S. Messa per tutti i parrocchiani; <i>Ricordiamo anche:</i> Mario Grasso (ann.); Stefano Catania, Pasquale e Maria; Filippo Tibaldi (ann.); Giuseppe Borgogno (ann.)
Durante la celebrazione della S. Messa delle 18 ricorderemo le intenzioni che erano state previste. Tuttavia chi lo desidera potrà chiedere di ripeterle in giorni opportuni, quando si riprenderanno gli orari normali delle celebrazioni comunitarie.		

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario:**

- tramite computer: **streaming.parrocchiamoretta.it**

- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: ***Madonna della Moretta***



Oblati di San Giuseppe

Santuario-parrocchia Madonna della Moretta

corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN) telefono 0173.440340

e-mail: **santuario.moretta@gmail.com** sito web:

www.parrocchiamoretta.it



**S. Giuseppe, che ha custodito
Gesù e Maria,
custodisca anche noi**

Domenica 15 marzo – III di Quaresima

Lectures del giorno: *Es 17,3-7; Sal 94 (95); Rm*

5,1-2.5-8; Gv 4,5-42

[Leggi su ChiesaCattolica.it](http://ChiesaCattolica.it) »

Questa domenica particolare e difficile può riavvicinarci alla saggezza.

C'è un popolo, in questa terza domenica di Quaresima, che rimarrà a lungo nella nostra memoria. È un popolo che nel deserto si lamenta perché soffre per la sete. Così racconta la prima lettura dal libro dell'Esodo. Coloro che avranno la possibilità di ascoltarla, magari seguendo la Santa Messa in televisione o in streaming dalla propria parrocchia, al sentir parlare di sofferenza difficilmente penseranno agli ebrei nel deserto, perché troppo dentro alla propria sofferenza per il Coronavirus, che sta facendo attraversare situazioni che non avremmo mai immaginato. Dobbiamo, invece, identificarci con gli ebrei, perché meditando sul loro comportamento e sulla loro sofferenza, capiremo meglio il nostro comportamento e la nostra sofferenza. **Nel deserto, il popolo si ricorda di Dio soltanto quando gli manca qualcosa che non trova nelle sue disponibilità.** Come noi quando non

troviamo ciò che vorremmo nei nostri scaffali, per quanto ben forniti. Infatti, da quanto tempo non ci ricordavamo di pregare il Signore come in questi giorni? E per cosa e per chi abbiamo pregato in questi giorni? Non sarà per caso che abbiamo impetrato soltanto per noi o al massimo per la nostra famiglia, e.... per gli altri ci pensi il Signore!?

C'è un'anfora nel racconto del brano evangelico. Quella con la quale la donna samaritana va a rifornirsi al pozzo. Quella che dopo l'incontro con Gesù la donna

abbandonerà, perché ha scoperto un'altra acqua. Anche noi abbiamo un'anfora con quale attingiamo dalla nostra mentalità, dalla nostra cultura, dal nostro modo di affrontare la vita. L'anfora dalla quale è balzato fuori un aspetto che in questi giorni il Covid 19 ha messo in clamorosa evidenza: l'illusione di poter evitare la sofferenza e il rifiuto di ritenerla componente della nostra vita. In questi giorni sui social circolava questo appello: "ai nostri nonni fu chiesto di andare in guerra. A noi viene chiesto di non uscire di casa. Ce la possiamo fare". Da vergognarsi! Per ritornare ad accogliere questa componente nella nostra vita, fermiamoci a contemplare un Gesù inedito per i nostri pensieri e anche per le nostre preghiere: **«Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo»**. Non siamo abituati a pensare Gesù in questa situazione. Pensiamolo invece così quando vorremmo evitare la fatica; seguiamolo con attenzione e meraviglia mentre fa gli ultimi passi verso quel sedile, vi si butta sopra e si asciuga il sudore. Vero uomo, ha conosciuto e vissuto la sofferenza quotidiana, la stanchezza del giorno. Possiamo non accogliere questa dimensione della vita se vogliamo essere veri?

C'è una donna nel racconto che tutti conosciamo: la samaritana. È particolare. È una donna moderna. Sembra uscita dai talk show televisivi. È spigliata, disinibita, intraprendente, libera, per nulla intimidita di fronte a un uomo per giunta straniero. È "vissuta": passata da una esperienza all'altra. È contemporanea per il suo modo di affrontare la vita. Mentre Gesù la spinge alla ricerca scomoda della verità, lei cerca di rifugiarsi al riparo tranquillo delle opinioni: "Secondo te, dove bisogna adorare Dio? Su questo monte o a Gerusalemme?". Questa donna è il simbolo della cultura dominante, della verità ridotta a opinione: "Io la penso così", "Io la penso così". "Tu hai la tua opinione e noi la nostra. Chi ti credi di essere? Forse più grande del nostro padre Giacobbe?". Nessuna verità è nessun errore. È vero e giusto quello che risulta dai sondaggi. Questa donna siamo noi sempre in corsa dietro ai desideri che diventano diritti, ma che non corrispondono ai doveri. Perciò, quando viene a mancare "l'acqua" e arriva la "sofferenza", ecco il lamento: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Quando Gesù arriva al dunque dell'incontro e si rivela: **il Messia? «Sono io, che parlo con te»**, la samaritana «lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: "Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?"».

Noi lo sappiamo che è lui il Cristo. Noi lo sappiamo che ci conosce fino in fondo. Lasciamo la nostra anfora. Attingiamo all'acqua viva della sua parola e della sua testimonianza. Incoraggiati dal suo essere «affaticato e stanco», viviamo questa situazione con coraggio e pazienza.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI

- Con le disposizioni emanate dai Vescovi in occasione dell'emergenza per il coronavirus le chiese rimangono aperte solo per la preghiera personale. **La nostra chiesa è aperta dalle 8 alle 18.** I sacerdoti sono invitati a *celebrare personalmente, a mettere a disposizione strumenti e momenti con i nuovi mezzi della comunicazione per pregare e meditare.* **Ogni sera alle 18,** dopo la chiusura, **proponiamo il S. Rosario e alle 18.30 celebriamo la S. Messa.** Potete sentirvi più vicini grazie al **collegamento in streaming**, secondo le indicazioni che trovate in altra parte del foglietto.
- Anche le pratiche per il **restauro del campanile** sembrano rallentare per la situazione comune ad altri ambiti lavorativi. Tuttavia stiamo raccogliendo documenti utili per l'avvio dei lavori. Ringraziamo non solo chi continua a lasciare delle **offerte** ma **anche coloro che ci aiutano** a trovare le soluzioni possibili.
- Il nostro Vescovo ha indetto **una preghiera mariana straordinaria nei nostri santuari diocesani** dedicati alla Vergine Santa, sparsi per la nostra diocesi nelle diverse vicarie. Scrive il Vescovo: **Nel giorno di S. Giuseppe, il 19 marzo e il giorno dell'Annunciazione, il 25 marzo, io mi recherò nel Santuario mariano della Moretta alle 20.30,** *accompagnato dai sacerdoti che officiano al Santuario e con questo gruppo ristretto di persone, in modo da rispettare le distanze all'interno della chiesa, pregheremo il Santo Rosario come supplica e affidamento alla Vergine, affinché interceda presso suo Figlio Gesù, il Salvatore. Tutto il popolo di Dio può unirsi in preghiera da casa, se sarà possibile, collegandosi col Santuario in streaming, alla medesima ora.*
- Anche gli altri Vescovi d'Italia hanno accolto questa proposta e negli stessi giorni alle 21 sarà possibile collegarsi a TV 2000 per la preghiera proposta dalla CEI.
- Insieme a questo foglio sono disponibili dei foglietti con preghiere preparate proprio per questo momento dai nostri Vescovi. Il Vescovo di Alba si rivolge alla Madonna che viene invocata sotto diversi titoli nei quattro Santuari Diocesani: Madonna della Moretta, Madonna del Buon Consiglio; Madonna del Todocco e Madonna del Popolo.
- **Questo invito e altro materiale utile per la preghiera in tempo di Quaresima viene proposto nel sito della Diocesi:** <http://www.alba.chiesacattolica.it/>

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia:
santuario.moretta@gmail.com